

# ANDROS

L'isola di Andros è una delle più verdi delle Cicladi e dista solo un'ora e mezza dal porto del Pireo. È un'isola molto attraente con alcuni villaggi pittoreschi e tradizionali. Il capoluogo fortificato dell'isola è un vero gioiello in cui sono combinati lo stile architettonico veneziano e quello cicladico: stradine strette pavimentate di pietra, arcate e fiori dai colori vivaci. L'isola è una perfetta destinazione per la vacanze.

## **INFORMAZIONI:**

È l'isola più a nord delle Cicladi e la seconda in grandezza dopo Naxos. La combinazione dei mulini blu e bianchi e delle piccole barche da pesca, danno all'isola la famosa atmosfera cicladica, anzi Andros la supera: è un'eccezione tra le isole delle Cicladi, aggiungendo agli elementi tradizionali cicladici una serie di montagne con dirupi scoscesi che sono separati da burroni, gole profonde, ruscelli e tre valli verdeggianti piantate ad ulivi, fichi, arance, limoni e viti. Questa splendida immagine è completata da spiagge sabbiose all'ombra di pini. Andros infatti combina paesaggi verdeggianti con spiagge di sabbia fine (organizzate e deserte), bellissimi villaggi montuosi e villaggi costieri come inoltre numerose sorgenti d'acqua (è famosa per le sue acque pure che vengono imbottigliate con il marchio di Sariza) e piccole cascate. Gavrio è il porto principale di Andros, dove arrivano i traghetti da Rafina. Il capoluogo è invece Hora o cittadella di Andros, che è anche il secondo porto dell'isola. A causa della vicinanza al secondo importante porto di Atene, Rafina, l'isola di Andros è diventata una destinazione per i fine settimana amata dalla maggior parte degli Ateniesi. Altro elemento a favore dell'isola è la socievolezza degli abitanti.

## **STORIA:**

Secondo la mitologia Andros prese il nome da un nipote di Apollo, Andros, generale del re cretese Radamanto.

### **periodo preistorico**

Il nome più antico di Andros fu Gavros; fu denominata anche Idrusa, Epagris e Lasia, tutti riferimenti poetici che si rifacevano alla presenza di abbondanti quantità d'acqua e alla ricca vegetazione. Scavi archeologici provano, col ritrovamento delle rovine di sviluppati agglomerati, che era abitata dai tempi Micenei e anche prima. I suoi primi abitanti si crede fossero Cari, Pelasgi, Fenici, Cretesi, poi intorno al 1000 a.C. fu colonia degli Ioni. Al periodo geometrico (9mo-7mo secolo a.C.), appartengono i resti ritrovati di un grande agglomerato nel villaggio Zagora, nella parte sud-ovest dell'isola. Una considerevole parte della vecchia città è stata portata alla luce come pure abitazioni private, un santuario, un tempio, mura di cinta con una porta costruita con la stessa tecnica della porta dei leoni a Micene. La seconda metà dell'8 secolo a.C. fu il periodo di maggior prosperità dell'isola, non so da cosa si capisca ma lo ho letto. Durante il 7mo secolo a.C. Andros partecipò con i Calcidei alla colonizzazione di Halkidiki come pure dei territori costieri della Tracia (Nord Grecia). Fino al 6° secolo a.C., Andros era un' indipendente città-stato appartenente all'Amfiktionia di Delos. Il dio del vino e delle festività, Dionisos, veniva considerato il patrono dell'isola. Gli abitanti parlavano il dialetto Ionico. E ho detto tutto.

### **Periodo Classico**

Durante il periodo classico, la capitale di Andros era Paleopoli della quale si può notare la prosperità per il ritrovamento di 60 monete d'argento e di bronzo dello stato di Andros, come pure le rovine di un'antica agora (mercato) ed i resti della parte ovest delle mura di cinta della capitale.

Durante le guerre persiane, Andros cadde sotto il dominio persiano fino alla battaglia di Salamina (480 a.C.). Dopo passò sotto il dominio degli Ateniesi che la obbligarono a pagare le tasse e a mandare uomini durante le guerre peloponnesiache. Dopo queste guerre Andros finì sotto il dominio di Sparta, vincitrice, e fu liberata dagli Ateniesi nel 393 a.C. Dopo l'isola partecipò alla battaglia di Cheronea (338 a.C.) distinguendosi. Comunque la persero, la battaglia.

### **Periodo Ellenistico**

Dopo Cheronea, l'isola cadde sotto il dominio di Filippo il Macedone e dopo sotto suo figlio, Alessandro Magno. Rimase sotto il dominio macedone fino al 315 a.C. I successori di Alessandro Magno non riuscendo a dividere l'impero fra loro fecero sì che l'isola cadesse dalle mani di uno a quelle dell'altro ed alla fine, Andros cadde come tutta la Grecia e le isole sotto i romani, dopo sotto i veneziani ed alla fine sotto i turchi.

### **Dominio romano e periodo Bizantino**

Andros cadde sotto il dominio romano nel 129 d.C. e divenne una provincia dell'Asia (furono introdotti culti asiatici). Pirati e guerre fra i governatori romani fecero passare agli abitanti dell'isola maltrattamenti e povertà. Durante gli anni di Adriano gli abitanti pare stessero un po' meglio. Nei primi anni del periodo bizantino l'isola rimase sotto l'amministrazione dell'Asia. Dopo appartenne al drungarius (divisione militare) bizantino del mar Egeo. Molte chiese e monasteri bizantini sono ben conservati e si possono visitare. Ecco, così lo sapete.

## **Periodo Veneziano**

Costantinopoli cadde sotto i crociati nel 1204 d.C., e Andros andò sotto il dominio di Marino Dandolo, direttamente inviato da Venezia. Tre anni dopo, Dandolo riconobbe la sovranità del duce di Naxos, Marco Sanudo. Più tardi, la famiglia Sanudo si impossessò dell'isola fino al 1384, quando Petro Zeno fu inviato come governatore di Andros da Francesco Crispo. Questo nuovo capo fu più efficiente, portando sicurezza e prosperità economica e anche un incremento demografico sull'isola. Nella metà del 15mo secolo, la famiglia Somaripa di Paros occupò l'isola ma gli abitanti oppressi li cacciarono, instaurando un governo provvisorio che portò l'isola direttamente sotto il dominio Turco nel 1579. I veneziani imposero un sistema feudale sull'isola che influenzò la società per lungo tempo. Anche questo io non lo ho notato ma i libri dicono così. E costruirono importanti fortificazioni, quelle le ho viste.

## **Il periodo Ottomano**

Gli abitanti di Andros avevano più privilegi degli abitanti delle altre isole; Le autorità turche proibirono i maltrattamenti degli isolani come pure i tentativi di convertire la loro fede all'Islam; alcune tasse furono abolite ed i titoli di proprietà o i contratti furono riconosciuti dalle autorità; gli abitanti potevano indossare i loro vestiti locali; seguire la loro religione ed i costumi e preservare le loro chiese e monasteri. Naturalmente esistevano l'imposizione di tasse come pure spesso violazioni di questi privilegi. Per dire nella chiesa di Aghia Triada, a Korthi, era stata fondata una scuola nel 1813 dal monaco Samuele Plasimis, subito prima dell'insurrezione greca.

## **Periodo Moderno**

Prima dell'insurrezione del 1921, 37 Andrioti furono membri della "Filiki Eteria", un'organizzazione segreta con lo scopo di liberare la Grecia dagli Ottomani, di cui molti membri provenivano dalle isole greche. Theofilos Kairis proclamò ufficialmente l'inizio dell'insurrezione il 10 Maggio 1821 alzando la bandiera sul campanile della chiesa di Aghios Georghios a Hora. Il periodo seguente l'insurrezione fu di grande prosperità per l'isola, ma stavolta so il perché. Per via delle navi: dal 1923 al 1930, Andros fu la seconda dopo il Pireo nelle registrazioni delle navi ed il secondo porto dello stato. Poi però proprio per questo nella seconda guerra mondiale Hora venne bombardata con molte perdite di vite umane e navi e anche molti dei bei palazzi di Hora vennero distrutti.

Per il resto storie di emigrazione caratterizzano i tempi moderni ad Andro. Nel 19mo secolo, molti degli abitanti di Andros sono emigrati a Costantinopoli, Smirne, Alessandria ed in altri centri sviluppati come il Pireo ed Ermupoli a Siros. All'inizio del 20mo secolo, l'emigrazione si dirige verso gli USA e Canada. Dopo la guerra, la popolazione di Andros abbandona rapidamente l'isola andando nella capitale della Grecia per fare studi superiori e lavori nei nuovi settori.

**Che cosa fare** : Andros è un'isola perfetta per i camminatori, ma anche per il nuoto, le immersioni, la pesca e la vela. Ogni estate vengono organizzate escursioni in battello, e ci sono innumerevoli spiagge meravigliose per il windsurf sull'isola, battuta dai ben noti venti delle Cicladi. Nel piccolo porto della città di Batsi ci sono vari sport d'acqua praticabili durante la stagione estiva. Recentemente il consiglio comunale di Andros ha promosso un programma per sviluppare e sostenere il turismo di bassa intensità. Ciò ha significato la pulizia e la realizzazione della segnaletica per la rete di sentieri pedonali nell'isola ad uso sia dei residenti che degli ospiti. Anche se la manutenzione di questi percorsi è talvolta irregolare, essi provvedono però un mezzo ideale per spostarsi nell'isola. Se volete conoscere i seimila anni di storia e tradizioni di Andros ed avvicinarvi alla sua natura meravigliosa ed originale, le sue acque minerali e curative, la sua fauna e le centinaia di specie di fiori selvaggi e di erbe (alcuni dei quali possono essere trovati soltanto qui), allora tutto ciò che dovrete fare sarà di seguire gli antichi sentieri, protagonisti dello sviluppo sociale ed economico dell'isola dalle epoche preistoriche ai giorni nostri: l'esperienza sarà di quelle che porterete per sempre con voi. E portate anche l'acqua con voi, anche se sull'isola è pieno...

**Andros vita notturna**: Se volete proprio darvi alla società ci sono music bar a Batsi e Gavrio, almeno durante l'alta stagione. Ci sono anche molti bar dove potrete godere sia di musica greca che straniera, quella che preferite. A Chora c'era anche un cinematografo all'aperto: tranquilli, tutte le pellicole sono in lingua originale con sottotitoli greci.

## **Che cosa vedere**

Nel capoluogo di Andros, Chora, c'è un museo dell'attività di costruzione navale sull'isola attraverso il tempo. C'è anche un museo archeologico con manufatti di varie epoche storiche. I pozzi di Sariza sono pozzi naturali in cui potrete bere direttamente l'acqua, gran parte delle acque in bottiglia ad Andros proviene da qui. Menites è un bel villaggio al cui interno, e nei cui dintorni, è gradevole passeggiare. La valle di Messaria, coperta di alberi, comprende tutta la larghezza di Andros da ovest ad est e fino alla cittadina di Hora, il capoluogo costiero. Qui potete trovare alcuni dei più bei villaggi dell'isola. Dal lato nord ci sono i villaggi di Strapouries, Pitrofos, Menites, Lamira, Mesathouris e Ipsilou e, a sud, i villaggi di Aladino, Falika, Koureli e Sasa. Nel periodo bizantino, tutta questa zona, con al centro Messaria, era l'epicentro dello sviluppo economico di Andros. La stessa zona ha vissuto una seconda crescita economica all'inizio del ventesimo secolo a causa dello sviluppo della navigazione. In questa zona

troverete anche molte delle più belle chiese bizantine dell'isola ed il monastero di Panayia Panachrantou (Vergine Maria). La stessa Hora, si presenta come una città elegante e molto ben mantenuta. Qui potete vedere le belle case di città ed i palazzi in stile neoclassico delle classi agiate e dei capitani di nave che hanno vissuto qui durante il secolo scorso. Questi luoghi caratteristici sono immersi nel paesaggio fertile e idilliaco dei giardini e dei ricchi terreni coltivabili, che devono la loro esistenza all'acqua abbondante, che scorre letteralmente dappertutto. Infine una qualità meravigliosa di Hora è l'assoluta pace e tranquillità causata dal fatto che il centro cittadino è pedonalizzato. Le automobili sono parcheggiate fuori dal centro, raggiungibile quindi solo a piedi. Lo stesso vale per i villaggi periferici. In auto potete raggiungere solo le periferie, e poi continuare a piedi tra i vicoli del paese. L'intera isola poi è il paradiso degli escursionisti, perchè potrete visitare tutto ciò, e farvi un'idea dell'intera zona, grazie ad una grande e benfatta rete di sentieri pedonali.

## L'ARCHITETTURA

L'architettura di Andros è interessante e presenta grande varietà: tipiche case cicladiche coesistono a palazzi neoclassici, case-torri e fortezze veneziane, case in pietra, mulini, piccionaie, fontane e sorgenti. Le case di Andros si possono classificare in quattro categorie: le vecchie case rurali, le case torri, le dimore e le case di stile architettonico moderno. Le vecchie case rurali combinano i tetti piatti con piastrelle di ceramica o hanno un semplice tetto. In esse sempre coesistono l'estetica e l'armonia. Le case a torre, ben protette, erano costruite a protezione dalle intemperie: massicce, semplici e costruite su tre piani, queste case a forma di torre proteggevano gli abitanti dal forte vento e dalle incursioni dei pirati. Per questo motivo i muri sono incredibilmente spessi e le finestre piccole, poche e protette da griglie di ferro. Infrastruttura per poggiare i fucili, canali per far scolare liquidi bollenti giù ed entrate principali fortificate completano l'estrema sicurezza della casa. Le belle dimore che si possono trovare ad Andros sono molto più attraenti alla vista dalle case torri. Erano state costruite durante il periodo dell'occupazione turca. Appartengono alla più ricca parte della popolazione, costruite nel più bel distretto di Hora. Le case dell'ultima categoria di stile architettonico si trovano nelle nuove cittadelle come Gavrio, Basti e baia di Korthi, e sono datate nel periodo dopo la liberazione dagli Ottomani. Gli abitanti in questo periodo non hanno paura dei pirati, cominciano a stabilirsi e a costruire vicino al mare. Le case sono quadrate, con tetti in tegole di terracotta e grandi finestre rivolte al mare. Muri, porte e finestre sono variopinti, dando ad Andros un unico e attraente stile architettonico. Mulini, fontane, sorgenti e piccionaie sono gli altri elementi dello stile architettonico di Andros. Gli abitanti dell'isola usavano più i mulini ad acqua che i mulini a vento; graziosi gruppi se ne possono trovare un po' dappertutto nell'isola, dandole un'atmosfera speciale. Questi mulini ad acqua sono di tipo greco, con una ruota orizzontale ed una stretta torre quadrata più alta dell'edificio principale e divisa in due livelli. Molte delle piccionaie ad Andros si trovano dalla parte di Korthi. Sono costruite con sottili pezzi di abaco e forme geometriche decorano la struttura, formando triangoli, quadrati, rombi e cerchi. Piccole colonne all'angolo del tetto sottolineano la natura metafisica della struttura. Tutte sono pittate tradizionalmente di bianco. Fontane e sorgenti sono in armonia tra l'estetica e la funzionalità. Strutture in roccia, in diverse forme e dimensioni, si possono trovare dappertutto ad Andros e partecipano alla bellezza dell'isola.

## HORA O ANDROS

Questa piccola e graziosa cittadella è il capoluogo di Andros, ed è anche il più bello e interessante villaggio dell'isola. Case medioevali, neoclassiche ed edifici cicladici, stradine strette, musei, e spiagge danno a Hora un'atmosfera unica. Andros (Hora) è costruita su una piccola penisola, al centro della fascia costiera orientale dell'isola tra due spiagge lunghe e sabbiose: quella di Niborio e di Paraporti. Il cuore della cittadella di Andros è di una bellezza unica dovuta alla combinazione delle architetture: veneziana, bizantina e ottomana; La porta della città vecchia è in buono stato di conservazione e da ai visitatori l'impressione di entrare in un altro mondo, in un altro tempo. L'atmosfera medioevale della città coesiste armonicamente con quella moderna, data dai nuovi negozietti, caffè e bar. La cittadella di Andros ha due piazze: la prima è pavimentata di pietra e circondata da molti bar caffè di stile veneziano, piccoli ristoranti, pasticcerie; il tutto sotto l'ombra di un enorme platano. La seconda piazza, piazza di Korai, è pavimentata di marmo, ha una statua dedicata al marinaio ignoto e una bella vista sul mare e sul resto della città. E' in un angolo della penisola ed è bello andare a vedere il ponte di pietra che collega la cittadella con una piccola isoletta sulla quale ci sono le rovine di un vecchio castello, costruito durante il periodo veneziano per proteggere la città. Case colorate e bellissime dimore neoclassiche aggiungono bellezza alla cittadella. A Hora si deve la reputazione artistica dell'isola, visto che ospita molti bei musei come il Museo di Arte Moderna che espone ogni estate opere di famosi artisti greci e internazionali. La cittadella di Andros si trova a 35 km a est del porto (Gavrio). Da lì si può accedere a graziosi villaggi pittoreschi come Messaria (un grazioso villaggio medioevale), Menites, Stenies e Apikia (lì dove si trova la sorgente Sariza).

**Museo di Arte Moderna:** Situato nel cuore della vecchia cittadella di Andros, il museo fu fondato nel 1979, la sua prima esposizione fu la collezione di uno scultore locale Mihalis Tobros; poi grazie alla Fondazione di Vasilios ed Eliza Gulandris il museo fu arricchito di un vasto numero di capolavori di altri importanti artisti Greci come Tsachuris,

Gunaropulos, Fassianos, Buzianis, Galanis, Nikolaidis, ed altri. Il grande successo della collezione causò l'ingrandimento del museo; nel 1986 fu inaugurato un nuovo dipartimento, progettato dall'architetto Condovunios, che ebbe riconoscimenti anche nel contesto internazionale. Opere di artisti di fama internazionale vengono esposte ogni estate in un edificio di quattro piani; famosi artisti del XX o secolo hanno esposto le loro opere in questo museo come Picasso, Matisse, Kadinsky, Paul Klee, Chagall, Rodin, Miro ed altri. Il museo continua ad avere un grande successo tutt'ora; gente da ogni parte della Grecia e del mondo visitano Andros per ammirare le bellissime opere.

**Museo Archeologico:** In piazza Kairi, proprio davanti al museo d'Arte Moderna, il Museo Archeologico di Andros fu costruito nel 1981, sponsorizzato dalla fondazione di Vasilios ed Eliza Gulandris. Questo semplice edificio a due piani, ha due zone dove, espone i reperti archeologici :quella di Teofilos Kairi, Paschalis, e quella dei reperti provenienti dagli scavi dei Servizi Archeologici a Paleopoli e Zagora. Insieme ai reperti si può ammirare anche la stupenda statua di Ermete di Andros, opera di Prassitele, datata nel primo secolo d.C e trovata a Paleopoli nel 1832. Un'altra mostra interessante è la collezione di manufatti provenienti dalla zona di Zagora.

**Istituto di Kidonieos:** Questo istituto fu fondato nel 1994 da Petros e Marica Kidonieos, i quali volevano esibire la cultura e l'arte nelle sue varie forme; i loro interessi principali furono concentrati sul teatro, musica, letteratura (Greca e internazionale). Nel 1995 realizzarono la loro idea con un' esposizione di nome 'Ploes'; da allora, ogni estate, viene organizzata una mostra che espone le opere d'arte che hanno contribuito allo sviluppo e all'approfondimento dell'arte contemporanea.

**Museo Folcloristico e di Arte Cristiana:** Questo museo che si trova sul sito della vecchia fabbrica di ghiaccio di Hora, espone una collezione di opere che mostrano la vita tradizionale degli abitanti di Andros.

**La Biblioteca Kairios:** Questa biblioteca si trova in un bellissimo edificio neoclassico. La biblioteca comprende circa 3000 volumi della collezione di Theofilos Kairis, il quale era un colto prete di Andros(1784-1852). Nella biblioteca viene esposto anche un vasto numero di pubblicazioni, manoscritti, archivi storici, opere d'arte e una piccola collezione archeologica. Durante il periodo estivo, vengono organizzate mostre d'arte nel nuovo reparto di esposizioni della biblioteca.

**Museo Marittimo o Museo Nautico:** Il museo fu fondato nel 1972 e rappresenta l'intera storia del commercio marittimo di Andros dall'antichità fino ad oggi; espone vari diari marittimi, litografie delle navi di Andros, rappresentazioni grafiche di barche ed altro. Il museo è situato vicino alla Piazza di Riva, nella città vecchia.

**GAVRIO:** Gavrio fa parte del comune di Hidrussa. È l'unico porto attivo che collega Andros con Rafina e si trova nella costa ovest dell'isola. Gavrios 20 anni fa, era un villaggio di pescatori che pian piano si è sviluppato turisticamente ed è il luogo attraverso cui tutti i visitatori entrano nell'isola e, anche se la storia remota di questo luogo è sconosciuta, sembra che fosse un antico porto, che collegava Andros all'Attica, come anche oggi. Quando la nave entra in porto potete vedere la cittadina di Gavrio coi suoi molti tipi negozi, caffè, ristoranti e taverne sul lungomare. Camminando lungo la passeggiata potete trovare piccole spiagge sabbiose. Da Gavrio, i bus partono per Hora. Se volete scoprire Andros da soli, troverete le ditte di autonoleggio e gli uffici turistici al porto. Inoltre, se siete interessato a comprare terreni o immobili ad Andros, adesso vengono via bene, qui troverete molte agenzie immobiliari. Qui comunque si trovano molte facilitazioni che possono rendere comode le vacanze, come ristoranti, taverne, bar caffè, alberghi, camping, camere in affitto, un ufficio turistico, auto e moto da noleggiare nelle varie agenzie ecc.. L'insediamento principale di Gavrio può essere abbastanza semplice e pittoresco quando il traffico portuale si calma. Una buona idea è quella di visitare Ano Gavrio, in macchina o a piedi. La strada conduce attraverso la campagna tra rigogliosi terreni coltivati, tra il chiacchiericcio dei ruscelli, e passa vicino ad una degli esempi più significativi delle famose piccionie di Andros. La piccionia di Manjoros si trova appena attraversato il primo ponticello sopra il fiume, ed è facile da individuare grazie alla sua struttura particolare e le singolari decorazioni tradizionali. Continuando lungo questa strada si arriva alla chiesa di Agia Sofia, la chiesa principale di Gavrio. E' anche il luogo in cui cominciano le escursioni per il nord dell'isola, per trovare spiagge con sabbia fine e villaggi pittoreschi. E anche a sud di Gavrio, si possono trovare spiagge dorate, come anche la stupenda vecchia torre di Aghios Petros. Da Gavrio si può accedere al monastero di Zoodochos Pighi, a molte spiagge con sabbia fine e ad alcuni villaggi come Fellós, Makrotantalos, Amolochos (che era il capoluogo sotto l'occupazione turca), Chartes, Varidi, Kalivari, Ano Aghios, Petros, Yides, Kalokerini e Vitali.

**BATSI:** Anche Batsi fa parte della municipalità di Hidrussa ed è a 7 chilometri da Gavrio, separata da essa da spiagge belle e sabbiose, piccoli porti pittoreschi e insenature nascoste. Vicino a Gavrio, verso Batsi, c'è la meravigliosa spiaggia di sabbia di Agios Petros. Qui troverete un'interessante torretta che vale una visita approfondita. Come Gavrio, anche Batsi era un villaggio di pescatori; ora è diventato il posto più turistico di Andros e, per questo motivo è probabilmente la città turistica più sviluppata dell'isola, anche se bisogna dire che è ben poca cosa rispetto ad altri centri turistici delle Cicladi. A Batsi troverete la maggior parte degli hotel, degli appartamenti e l'unico campeggio sull'isola. E poi taverne, uzerie, spettacoli notturni, agenzie turistiche, alberghi, camere in affitto, posta, banca, agenzie che noleggiavano auto e moto e alcuni negozi. Oltre il suo carattere turistico Batsi ha un fascino tradizionale e pittoresco: questa attraente cittadella ha case piccole, colorate di rosso mattone costruite ad anfiteatro intorno alla

baia con graziosi porti da pesca da una parte e con una spiaggia sabbiosa dall'altra. Batsi ha un piccolo porticciolo in cui sono attraccati yacht e pescherecci. Intorno al porticciolo e lungo la passeggiata troverete molti ristoranti, taverne e clubs. La maggior parte delle spiagge di Andros si possono trovare qui come pure molti villaggi pittoreschi, raggruppati ai piedi delle montagne e nelle baie. Il monastero di Zoodochos Pighi può essere raggiunto da Batsi come inoltre dai piccoli villaggi di Katakilos, Aprovatu, Arni e Ateni. Un sentiero porta ad un paesaggio verde con vegetazione lussureggiante che cresce lungo un ruscello.

### **KORTHI**

Il villaggio di Korthi si trova a sud di Andros. È relativamente intatto e si sta sviluppando piano piano. Situato in fondo a una grande baia sabbiosa, Korthi è piuttosto isolato e viene unito al resto dell'isola tramite un ponte, questo lo rende una piccola oasi, tranquilla e piacevole. Durante il XVII e il XVIII secolo, i nobili dell'isola costruirono le loro fortezze in questa zona, mostrando l'architettura di quei tempi. Corti era anche il posto dove c'era la scuola di educazione greca, e la scuola della Santa Trinità, ancora in buono stato e che espone una vasta e interessante collezione di libri preziosi e icone. La chiesa bizantina di Aghios Nicolaos e le chiese di Theoschepasti e Aghios Giannis sono degne di essere visitate se siete lì. Da Corti si possono visitare anche altri villaggi graziosi come Aidonia con le sue bellissime case a torre, la sua antica chiesa di Tutti i Santi con la sua unica icona di legno inciso; Mosionas, Amonacliu con la sua interessante chiesa di Aghios Pandeleimon, Piso Meria con il suo monastero storico e Aipatia.

### **ORMOS**

Il villaggio di Ormos è il centro del comune di Corthiu e la spiaggia di Korthi. Questa piccola attraente cittadella è ideale per rilassarsi e allo stesso tempo divertirsi, visto che è il centro del turismo di questa zona. Qui si possono trovare negozi, ristoranti, ufficio postale, dottori, farmacie, banche, bar-caffe, alloggi e un museo folcloristico. Tre spiagge di sabbia fine circondano Ormos: Milos beach (che ha una scuola di wind surfing), Vidgi-Aghia Ecaterinis beach e la caratteristica spiaggia di 'Tis Grias to Pidima' (il salto della Vecchia). Antichi sentieri tradizionali portano in pittoresche colombaie; degna di essere visitata e anche la valle di Dipotamata che si trova vicino ed ha mulini ad acqua unici e di grande bellezza; sono stati trasformati in musei ecologici che mostrano l'uso della potenza dell'acqua. Vicino Ormos si trova il bellissimo villaggio di Caparia che ha delle graziose colombaie, mulini ad acqua, e vecchie case di pietra; i villaggi di Vuni, Gianiseo, Lardia, Piscopio con le loro antiche chiese, ponti di pietra, mulini, mulini ad acqua, sorgenti fresche, platani e vecchie case di pietra; si possono trovare inoltre i villaggi di Chones, Alamania, Kochilu dove si trova il bellissimo castello Veneziano (Castello superiore) o castello di Faneromeni e il villaggio di Sineti che è situato in una stupenda valle.

### **Spiagge**

Andros anche se non ha molti villaggi ha delle spiagge numerose e veramente belle in attesa di essere scoperte. A causa del loro vasto numero, raggruppo quelle che conosco secondo la zona.

### **Nella zona di Hora**

Vicino al capoluogo c'è la spiaggia organizzata di Niborio e anche le piccole spiagge isolate di Achla, Vori, Platanos e Gria Cape, con sabbie pulite e acque cristalline; tutte accessibili tramite sentieri e piccole barche che partono da Hora. Anche la lunga spiaggia di Paraporti è un bel posto per una nuotata; da lì un sentiero porta alla spiaggia deserta di Lidi beach. Accessibili in auto sono anche le belle spiagge di Ghialia e Pisso Ghialia.

### **Nella zona di Hidrusa**

Lungo la strada che collega Gavrio con Batsi si possono trovare delle bellissime spiagge. L'estesa spiaggia di Aghios Petros ha stupende acque di color turchese; a pochi metri di lontananza si può trovare la spiaggia di Psili o Chrissi Ammos (Sabbia Dorata o Fine) che merita questo nome. Ancora oltre c'è la lunga spiaggia sabbiosa di Kipri. Vicino Gavrio si trova Fellos, una lunga spiaggia sabbiosa di 5,5 chilometri. A poca distanza si trovano le baie isolate di Zorkos, Vitali, Mikri Peza e Ateni; tutte con sabbia fine e splendide acque cristalline. Vicino Batsi c'è la piccola spiaggia di Aghia Marina, la graziosa spiaggia di Aghios Kiprianos con accanto la chiesa dallo stesso nome è la spiaggia con ciottoli e rocce di Stivari con acque chiare e pulite. Dovreste anche andare nell'incredibile e bella spiaggia di Apothikes, con la sua sabbia di color grigio chiaro e le sue bellissime acque pulite di color turchese; è un vero paradiso.

### **Nella zona della baia di Korti o Korthion**

Vicino alla piccola cittadella di Ormos le spiagge più grandi della zona sono: Kantuni, Vinci, Aghia Katerini e Milos beach, quest'ultima adatta per il windsurfing, infatti ha anche una scuola. Più isolate sono le bellissime spiagge di Kalamonari, Buros, Kremides, e la graziosa baia di Sineti con le sue bellissime acque cristalline di colore turchese. La famosa e impressionante spiaggia chiamata Tis Grias to Pidima (il salto della vecchia) è particolarmente bella con sabbia veramente fine e acque cristalline. Questo posto fu chiamato così a causa di una storia locale: si dice che i

Turchi avessero inviato una vecchia con la figlia incinta per chiedere aiuto al castello. Entrata nel castello, la vecchia, seguendo gli ordini dei Turchi, apre le porte e li lasciò entrare. Questi distrussero tutto e uccisero gli abitanti. Allora la vecchia piena di rimorso si arrampicò su un'alta roccia e cadde a mare ove fu pietrificata. Così viene spiegata l'esistenza della roccia in mare davanti alla spiaggia.

### Paleopoli

A Paleopoli si può trovare una bella baia dallo stesso nome che è accessibile a piedi ed è un posto perfetto per godere una nuotata rinfrescante e rilassante. Altre spiagge più isolate, sabbiose, rocciose, o con ciottoli si possono trovare intorno all'isola lontano dai villaggi e posti affollati, accessibili tramite sentieri o barche, di cui però non so i nomi.

